Inefficacia della misura cautelare di sequestro di una somma di danaro - Obblighi del custode - Mancata restituzione della somma - Modalità per ottenerne la restituzione - Procedura esecutiva ex artt. 483 e segg. o 605 e segg. - Rispettive condizioni applicative. Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 712 del 16/01/2006

Diventa inefficace la misura cautelare di sottoposizione a sequestro di una somma di danaro, di fronte alla mancata restituzione da parte del custode della somma, colui al quale essa spetta deve sperimentare, per ottenerne la restituzione, la procedura esecutiva nei modi e nelle forme dell'espropriazione forzata (artt. 483 e segg. cod. proc. civ.), nel caso in cui il custode sia stato autorizzato dal giudice ad utilizzare la somma (art. 521, quarto comma, cod. proc. civ.), oppure, nel caso in cui l'autorizzazione non sia stata concessa, la procedura esecutiva per consegna di cosa mobile (artt. 605 e segg. cod. proc. civ.).

Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 712 del 16/01/2006